

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

Fascicolo 01.10/9/2024

Alla c.a. della Prof.ssa Giovanna Cosenza
Trasmissione via pec

LETTERA COMMERCIALE EX ART. 18 D.Lgs. n. 36/2023.

Oggetto: servizio per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e laboratoriali rivolte ai docenti e studenti/studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado e degli enti di formazione professionale e altre attività di supporto nell'ambito del progetto metropolitano "ECCO! prosegue - la Città metropolitana in rete, per promuovere l'uguaglianza e contrastare la violenza e le discriminazioni". CIG BA76F2C09B.

Si comunica che con determinazione dirigenziale n.XXXXXX, si è proceduto ad affidarle il servizio in oggetto, formalizzato tramite piattaforma telematica SATER (id PI092787-26), che sarà disciplinato dalla presente lettera commerciale

Il Rup del presente procedimento è la Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale Fabrizia Paltrinieri.

Art. 1: Oggetto del servizio ed organizzazione dell'attività

Il servizio si inserisce nell'ambito della strategia ECCO! Educazione Comunicazione Cultura per le Pari Opportunità di Genere e nella cornice del Piano per l'Uguaglianza metropolitano con l'obiettivo di proseguire le azioni educative di contrasto agli stereotipi nel mondo delle professioni, attraverso un percorso che permetta a ragazze e ragazzi delle classi seconde delle secondarie di primo grado, di scegliere come proseguire gli studi, il più possibile in maniera libera, più consona ai loro interessi, alle loro attitudini e più vicina alla concretezza di ciò che davvero accade nel mondo reale.

A tal fine il servizio prevede incontri di formazione rivolti a studentesse e studenti di scuole secondarie di secondo grado, Cpia ed Enti di formazione professionale aderenti alla Rete ECCO!, che,

in veste di peer educator incontreranno successivamente le classi del primo grado (di norma le classi seconde), svolgendo un'attività interattiva volta a far riflettere sugli stereotipi e i pregiudizi consci e inconsci che possono influire sulla scelta della scuola superiore e delle professioni (lavoro “da maschi”, lavoro “da femmine”, ecc..).

Il servizio prevede pertanto la direzione ed il coordinamento del corso di formazione modulare 2026 denominato *Percorso di Peer education*, che coinvolgerà le studentesse e gli studenti di scuole secondarie di secondo grado, Cpia ed Enti di formazione professionale aderenti alla Rete ECCO! che svolgeranno il ruolo di peer educator nelle scuole secondarie di primo grado.

In particolare, il servizio prevede:

- la progettazione didattica e metodologica del percorso formativo;
- la realizzazione di n. 3 incontri formativi della durata di n. 2 ore ciascuno, da svolgersi nei mesi di febbraio e marzo 2026 presso la sede della Città metropolitana, finalizzati alla formazione dei/delle peer educator;
- il supporto alla co-progettazione delle attività laboratoriali da realizzarsi presso le scuole secondarie di primo grado;
- il coordinamento e il monitoraggio delle attività svolte dai/dalle peer educator negli istituti coinvolti;
- l'organizzazione e conduzione di n. 1 incontro pubblico conclusivo di restituzione delle attività, con il coinvolgimento dei/delle partecipanti al percorso;
- il raccordo operativo e contenutistico con l'iniziativa “Radio ECCO”, promossa dalla Città metropolitana, ai fini della valorizzazione e diffusione del progetto.

Le suddette prestazioni verranno eseguite dalla professionista con autonoma organizzazione di risorse, mezzi e attrezzature.

Art. 2: Disponibilità degli elaborati.

Le parti concordano che tutti i prodotti realizzati sono di proprietà della Città metropolitana di Bologna che ne ha libertà di utilizzo autonomo per i propri fini istituzionali, associando in ogni caso tali prodotti al nominativo del prestatore/collaboratore e al ruolo di quest'ultimo nella realizzazione degli stessi. Anche l'affidatario potrà utilizzare i prodotti realizzati, citando l'affidamento sottoscritto dalla Città metropolitana di Bologna, a condizione che da tale utilizzo non gliene derivi lucro diretto.

Art. 3: Durata dell'affidamento

Il servizio decorre dalla data di sottoscrizione della presente lettera commerciale e scade il 1/06/2026. In casi eccezionali, debitamente motivati, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per

il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività, come previsto dall'art. 120, comma 10, del D. lgs 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4: Impegni finanziari e modalità di pagamento per la realizzazione

Il corrispettivo complessivo è determinato nella misura di euro € 2.500 (oltre IRAP a carico Ente). La Città metropolitana di Bologna trasferirà alla professionista il compenso, in un'unica tranche, a seguito di relazione sull'attività svolta, vistata dalla Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale e previa presentazione di nota riscontrata regolare.

La nota dovrà essere intestata a:

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna – C.F. e P.I. 03428581205
Codice univoco UFWYWE

Art.5: Sicurezza e DUVRI

L'affidataria opererà in modo autonomo, osservando le disposizioni vigenti in materia previdenziale, assicurativa, infortunistica e di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni). La Città metropolitana di Bologna resta estranea dalla responsabilità conseguente a qualsiasi danno diretto o indiretto che possa derivare a persone o cose nell'espletamento del servizio. L'affidataria, agli effetti contributivi ed assicurativi, non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città metropolitana di Bologna e si impegna a rispettare tutte le indicazioni in materia di Sicurezza e a prendere visione della cartellonistica presente presso i locali/archivi che visionerà durante l'esecuzione del servizio e funzionali all'evacuazione. Per ogni eventuale problema connesso ai temi della sicurezza e della prevenzione l'affidataria farà riferimento alla Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale o suo delegato.

Per l'appalto in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente. In particolare, poiché il servizio da affidare ha una durata non superiore a 5 uomini-giorno, non ricorre l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss. modifiche ed integrazioni. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a € 0,00.

Art. 6: Responsabilità nel trattamento dati e rispetto normativa in materia di privacy – Nomina a responsabile esterno ed incaricato del trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Bologna. Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016.

Dato atto dell'art. 7 del Regolamento¹ della Città metropolitana di Bologna di attuazione in materia di protezione dei dati personali², si individua la Dott.ssa Giovanna Cosenza quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessario all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti.

Al termine del contratto, ovvero nell'ipotesi di scioglimento, per qualsivoglia causa, del medesimo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.

Art. 7: Tracciabilità dei flussi finanziari

In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento dovranno avvenire mediante bonifico bancario o postale utilizzando uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportante il Codice Identificativo Gara, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, c. 3, della legge citata per le spese giornaliere. Qualora l'affidatario si avvalga della collaborazione di terzi (ad es. con contratti di subfornitura), dovrà garantire i medesimi obblighi di tracciabilità, anche al fine di consentire le verifiche da parte dell'ente, ex art. 3 comma 9, l. 136/2010. In tali casi, resta fermo l'obbligo comunicativo previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023.

Art.8: Incompatibilità successiva (*pantouflage*)

L'operatore economico, consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, si impegna a non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

La violazione del divieto di *pantouflage* comporterà la risoluzione del contratto.

¹ Ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna

² Il testo del Regolamento di attuazione in materia di protezione dei dati personali della Città metropolitana di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 79 del 20/09/2005 e coordinato con le modifiche successivamente apportate dalle deliberazioni del Consiglio provinciale n. 45 del 04/07/2006 e n. 91 del 12/12/2006, è reperibile sul sito internet della Città metropolitana di Bologna al seguente indirizzo www.cittametropolitata.bologna.it (sezione "Norme e regolamenti").

Art. 9: Patto di integrità in materia di contratti pubblici/codice di comportamento

L'affidatario si impegna a rispettare le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019 sottoscritto e conservato agli della città metropolitana con PG N XXXX/2025. Il Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La violazione del Patto può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art. 4 del medesimo.

La Città metropolitana di Bologna potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n. 62/2013) e del Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna (Atto del Sindaco metropolitano nr. 279/2025 del 13/02/2025),, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al presente contratto - sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana di Bologna, alla sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza.

Art. 10: Foro competente

Il presente contratto viene concluso in Bologna presso gli Uffici del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana di Bologna. Le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Bologna per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le stesse nell'esecuzione del contratto.

Art. 11: Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera commerciale, si rimanda alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ai regolamenti interni dell'Ente appaltante.

La Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo sociale
Fabrizia Paltrinieri
(documento firmato digitalmente)

Si chiede la restituzione della presente lettera, sottoscritta per accettazione.

L'operatrice economica
Prof.ssa Giovanna Cosenza
(documento firmato digitalmente)

